

# A pensar male....

Il 14 dicembre 2010 è stato il giorno della fiducia al governo Berlusconi, delle proteste a Roma (e in tutta Italia) di studenti e lavoratori, del mercato di onorevoli e senatori, della morte per freddo di una senzatetto nel centro di Milano, della morte di due operai a Numana.

A pochi giorni dall'approvazione della Riforma Gelmini che metterà una pietra tombale alla scuola pubblica di ogni ordine e grado, **il Rettore invia una comunicazione a tutto il personale.**

Ci vorrà informare di nuovi finanziamenti per il 2011?

Ci vorrà assicurare che avremo la certezza di percepire gli stipendi il prossimo anno? Niente di tutto questo.

**Sancisce semplicemente l'inutilità dei Rappresentanti dei lavoratori in CDA e Senato.** Infatti, mentre era già chiaro che 3 sparuti voti non possono opporsi a nulla, ora è pure evidente che se un consigliere (a torto o a ragione) inizia a votare contro, a sollevare problemi di presunte irregolarità, malversazioni, o peggio, il rischio è una denuncia in sede civile e penale.

Non vogliamo entrare nel merito della denuncia, ma ci preme sottolineare che, **prima di procedere con un atto simile, un'amministrazione dovrebbe rispondere, spiegare, chiarire.** Davanti ad affermazioni tanto gravi, prima di tutto è necessario togliere ogni ombra di dubbio a chi lavora in Università. A maggior ragione in un paese come l'Italia, dove le sentenze possono tardare parecchi anni.

Questo atteggiamento non ci stupisce. **Come Cgil lo abbiamo detto molte volte.** I rappresentanti dei lavoratori sono ben accetti finché rimangono al loro posto e fanno il compitino assegnato. Senza disturbare il "normale" andamento delle cose.

**In questa vicenda importa che: sono state poste delle domande.** Il Rettore e questa amministrazione non hanno risposto.

**Forse perché pensano che i lavoratori valgano tanto poco da non meritare risposte?**

**Forse perché le risposte potrebbero essere imbarazzanti?**

Una reazione, il comunicato del Rettore, che **semberebbe** più dettata da fastidio che da una volontà di chiarimento.

In Italia siamo ormai abituati a continui scandali, Ma non per questo i lavoratori ed i cittadini di questo paese hanno rinunciato a pretendere risposte.

**Per questo, i Tecnici-Amministrativi di questo Ateneo sono tutti orecchie.**